

**Presentazione della candidatura di *Anna Li Donni* a
Coordinatore del Corso di Laurea in *Scienze del turismo* (L-15) per il
triennio accademico 2014-2016**

L'elezione per il rinnovo del coordinatore del corso di laurea, in Scienze del turismo (L-15), che si svolgerà il 28 ottobre p. v., rientra nell'attuazione del processo innovativo intrapreso dall'Ateneo e culminerà alla fine dell'anno con l'attivazione della Struttura di Raccordo.

La presenza del corso di laurea triennale in Scienze del turismo, in questa nuova situazione, deve costituire motivo di orgoglio e di prestigio perché il turismo è nella società odierna uno dei comparti economici più rilevanti e rappresenterà negli anni a venire quote sempre crescenti di flusso di reddito tra le diverse aree economiche. Contribuire a formare una classe di esperti del settore diviene rilevante, essendo il turismo uno dei principali volani di sviluppo dell'economia e della società siciliana.

La mia candidatura a coordinatore del corso di laurea in Scienze del Turismo, per il prossimo triennio, scaturisce dall'esigenza di promuovere maggiormente questo corso di laurea tra quelli approvati dal Dipartimento SEAS.

La consistente presenza di scritti al corso triennale denota la necessità di avere figure che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro e che abbiano i requisiti specifici di professionalità richieste dal turismo. Un'evidenza importante, che attesta la sintonia fra la qualità dell'offerta del corso di laurea e le opportunità di sbocco, è data dal numero di tirocinanti curriculari che proseguono il loro rapporto con le aziende ospitanti dopo la laurea. Per altri corsi di laurea del nostro Dipartimento questo fenomeno è pressoché assente.

Il laureato in Scienze turistiche, di fronte alle richieste di lavoro o a quelle degli enti pubblici per il turismo, è considerato spesso alla pari con i laureati provenienti da altri percorsi di formazione, senza alcun privilegio rispetto ai contenuti del proprio profilo.

Il nostro impegno oggi deve mirare a rafforzare e non ad assottigliare le "corsie preferenziali" che devono essere riconosciute ai nostri giovani laureati, perciò si richiede da parte nostra una maggiore riqualificazione e valorizzazione del percorso formativo.

Il non avere piani di studio marcatamente finalizzati al turismo determina già in partenza, una preparazione approssimata dei nostri giovani laureati. Situazioni del genere sono da evitare perché riflettono più particolarmente esigenze autoreferenziali del corpo accademico piuttosto che le effettive condizioni della domanda di risorse umane che proviene dal mercato del lavoro turistico.

Nel corso di laurea si deve mirare ad approfondire lo studio di quelle aree che permettono di acquisire le conoscenze delle discipline economiche e geografiche, aziendali e statistiche, giuridiche, culturali e storiche che s'intrecciano con il settore turistico. Particolare attenzione inoltre deve essere data alle lingue straniere.

Il mio intento è quello di contribuire a creare un sistema coerente di conoscenze teoriche e abilità pratiche che vanno dall'apprendimento di tecniche turistiche all'analisi di mercato fino alla gestione delle aziende turistiche e di valorizzare le attività esterne, come tirocini formativi e soggiorni studio presso Università italiane ed estere. Da questo punto di vista, anche in considerazione dei buoni risultati dei tirocini curriculari, in termini di *placement* successivo alla laurea, credo debba valutarsi l'ipotesi di dare maggiore importanza in termini di CFU e, quindi, di durata dei tirocini, stabilendo attraverso l'ILO (Industrial Liaison Office) di Ateneo rapporti di collaborazione sistematica con le maggiori imprese dell'industria turistica regionale. Ritengo sia utile a questo fine continuare a promuovere partnership internazionali in ambito mediterraneo che aiutino gli studenti a sviluppare esperienze di apprendimento in realtà turistiche più evolute dal punto di vista organizzativo (Malta, Isole Baleari).

I punti più efficaci del programma riguardano:

l'accrescimento numerico dei docenti strutturati nel Corso di Laurea anche di quelli provenienti dalla Facoltà di Lettere e ciò darebbe più visibilità alle iniziative esterne alla nuova Struttura di Raccordo.

la valorizzazione del contributo di idee, di apporti che ciascun docente del corso potrà e vorrà esprimere trattando casi concreti e avvalendosi della presenza di operatori del settore.

la realizzazione di un miglior coordinamento dei programmi che favorirebbe così una didattica efficace e moderna.

la gestione e la qualità dei tirocini per migliorare la formazione.

la realizzazione di ogni iniziativa culturale che promuova convegni, seminari e incontri sul turismo anche a livello internazionale.

il potenziamento delle strutture post laurea che in materia di turismo la Struttura di Raccordo potrà promuovere.

Nell'intento di proseguire l'attuazione di questo programma, ho deciso di proporre la mia candidatura con l'auspicio di poter contribuire, con l'aiuto di ciascuno di voi, a valorizzare il corso procedendo speditamente nel conseguimento delle finalità prefissate. Perciò, ti chiedo di esprimere il 28 ottobre un voto favorevole alla mia candidatura.

Anna Li Donni